

CELEBRAZIONI LITURGICHE

Domenica 25: II DOMENICA DI QUARESIMA

Ore 7.30 Def.i Girolamo e Maria + Def.i Favaro Marta e Carlo.

Ore 9.00 Def.i Pettenò Ferdinando, Pegoraro Maria e Irni Enrichetta.

Ore 10.15 Per la Comunità.

Ore 11.30 Def. Giulio Carraro + Sec. Intenzione.

Ore 18.00

Lunedì 26:

Ore 8.30 Def.i Prà Giuseppe, Matilde e Maria + Def.i Mario e Fam. Discardi.

Ore 19.00 Def. Romano Emanuele (Ann.).

Martedì 27:

Ore 8.30 Def.a Blandino Maria Viviana + Def.i Morandina Almerina, Guido-Marcello e Zago Paolo.

Ore 9.30 al Reparto Casa di Riposo dell'Ospedale.

Ore 19.00 Def. Gaspari Guido.

Mercoledì 28:

Ore 8.30 Def. Mons. Guerrino Ruffato.

Ore 19.00 Def.a Nalon Piera (Ann.) + Def. Muvegi Walter + Def.a Cavallari Maria (Trig.) + Def.a

Ventura Leila (Ann.).

Giovedì 1:

Ore 8.30 Def.a Maria Motta (Trig.).

Ore 19.00 Def.i Fam. Bello Gioacchino + Def.a Blandino Maria Viviana + Def.i Bettella Flora e Cattelan Antonio.

Venerdì 2:

Ore 8.30

Ore 9.45 alla Casa di Riposo di Via Garibaldi

Ore 19.00 Def.a Blandino Maria Viviana (Trig.).

Sabato 3:

Ore 8.30

Ore 19.00 Def.i Convento Maria, Amedeo, Michele.

Domenica 4: III DOMENICA DI QUARESIMA

Ore 7.30 Def. Ferian Angelo.

Ore 9.00 Def.i Garzara Oreste e Gino, Favaretto Maria e Glisberg Guerrina + Def.a Maniero Mena.

Ore 10.15 Per la Comunità.

Ore 11.30

Ore 18.00 Def. Monetti Primo.

Splenda ad essi la Luce perpetua...

In questa settimana abbiamo celebrato le Esequie di:

Realì Alberto, di anni 78
Via Marzabotto 14

Cesaro Giancarlo, di anni 83
Via Zinelli 22

Gambillara Renzo, di anni 78
Via S. Pio X 3

Per questi fratelli la nostra preghiera e ai familiari le nostre sentite condoglianze

PARROCCHIA SAN ROCCO

DOLO

Foglietto settimanale

N. 13

Settimana 25 Febbraio - 4 Marzo 2018

tel: 041-410027 - mail: info@parrocchiadolo.it

sito della Parrocchia: www.parrocchiadolo.it



SECONDA DOMENICA DI QUARESIMA

ECCOMI... !!!”

L'abbiamo sentito ripetere 45 volte "l'Eccomi" ripetuto dai ragazzi che erano presenti domenica scorsa alla Messa delle 10,30, come risposta all'essersi sentiti chiamati per nome.

Dopo che il loro nome era risuonato per ciascuno di loro, si sono alzati in piedi e con voce chiara hanno pronunciato questa parola desiderando manifestare la disponibilità a proseguire il cammino che li sta preparando a ricevere i Sacramenti della Cresima e dell'Eucaristia.

ECCOMI... è una parola molto antica, la troviamo pronunciata per la prima volta da Abramo, circa quattromila anni fa, come risposta a Dio che lo invitava a "uscire dalla sua terra e ad andare verso la terra che Egli gli avrebbe indicato".

Se poi continuiamo la lettura della Bibbia ci accorgiamo che quanti come Abramo sono stati coinvolti nella vicenda della fede, tutti hanno ripetuto questa espressione; ne ricordiamo alcuni: Mosé, Elia, i Profeti, Maria, Giuseppe... Sì, il cammino della fede è avere dentro di sé l'eccomi della fiducia in Dio che chiama ad intraprendere la strada di quel modo di vivere in cui, pian piano, si vede che vale la pena affrontare i giorni della vita fidandosi di Dio, sempre. Sì, sempre.

E' per questo che noi troviamo molto interesse ricordarci ancora di Abramo. Di lui la lettera agli Ebrei dice così: "Per fede, Abramo, chiamato da Dio, obbedì partendo per un luogo che doveva ricevere in eredità, e partì senza sapere dove andava".

Il momento più tremendo in cui Egli ha dovuto fare i conti con questa espressione "senza sapere dove andava" è stato senz'altro quello in cui si è sentito rivolgere da Dio la richiesta di "sacrificare" il figlio Isacco.

E' inverosimile che la fede gli potesse chiedere di rinunciare al figlio "offrendolo" a quel Dio che gli aveva detto: "parti e va'..."

Però per superare la ribellione che questa richiesta richiede è necessario che andiamo a vedere il significato che per gli Ebrei aveva il gesto del sacrificio; questa parola non portava con sé solo il senso di una privazione o di una rinuncia scomoda o impossibile ma era il segno della disponibilità ad entrare in un rapporto di amore e di comunione più profondi con quella persona per la quale si era disposti a compiere una rinuncia. Rinunciare a qualcosa per qualcuno voleva dire essere disposti ad amare più seriamente questa persona.

E' l'interesse di un rapporto più profondo e più vero con Dio che rende possibile per Abramo intraprendere il cammino che lo avrebbe condotto sopra il monte a sacrificare il figlio Isacco.

Per giungere a questa consapevolezza occorre intraprendere un cammino in salita che ha come meta la presa di coscienza che è questa la realtà nella quale "Dio mette alla prova Abramo".

Le cose non sono molto diverse per i tre discepoli, Pietro - Giacomo - Giovanni, che dopo aver sentito Gesù parlare di passione e morte e dopo aver inteso la chiarezza di altre parole che li riguardavano: "Se qualcuno vuol venire dietro a me rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua" si son visti, sei giorni dopo, "presi" da Gesù e condotti "su un alto monte, in disparte, loro soli". Perché?

Il motivo è lo stesso per cui Dio aveva invitato Abramo a salire il monte che gli "sarebbe stato indicato".

E' la salita su questo monte "indicato da Dio e alto" che ogni credente ha la possibilità di intraprendere, non sentendosi abbandonato, anzi, "ma preso con sé", "come caricato sulle spalle" per compiere con lui i passi necessari nell'andare verso la cima di quel monte chiamato Tabor che tradotto significa "vicino alla luce".

Si, compiuta la salita e giunti sulla cima del Monte Pietro, Giacomo, Giovanni ...si trovano ad essere più vicini alla Luce di Dio e a vedere le cose della vita con occhi diversi.

E' per questo che l'Evangelista Marco dice che Gesù "cambiò d'aspetto" e le sue "vesti divennero splendenti, bianchissime: nessun lavandaio sulla terra potrebbe renderle così bianche".

Don Alessandro

SECONDA SETTIMANA DI QUARESIMA

Il ricordo dei momenti di fede, preghiera e fraternità vissuti insieme nella Settimana della Comunità ci invita a continuare il cammino della Quaresima:

Il sussidio **dall'Alba al Tramonto** ci offre ogni giorno la possibilità di un momento di preghiera.

La Cassetina ci ricorda che ogni scelta di togliere qualcosa al nostro superfluo può diventare un gesto di Carità verso i poveri.

Ogni mattina prima della Scuola: **"5 minuti con Dio"**

Lunedì 26, ore 20,45 Casa Madonnina - Fiesso : V Incontro sul Vangelo di Giovanni

ATTIVITÀ DELLA SETTIMANA

Lunedì 26:

ore 20.30 Gruppo di II-III sup.

Mercoledì 28:

ore 15.00 il Gruppo "Mani Operose"

ore 19.30 Gruppo di III media

ore 21.00 Gruppo di IV e V Superiore

Giovedì 1:

ore 19.45 Gruppo di I sup.

ore 20.30 prove di canto per la Corale.

Venerdì 2:

ore 15.30 incontro di Preghiera a Gesù Misericordioso.

Sabato 3:

dalle 9.00 alle 11.00 "Porta Amica".

Domenica 4:

dalle 9.45 ACR e poi S. Messa insieme

CINEMA ITALIA

I primitivi:

Domenica 25 ore 15.30.

A casa tutti bene:

Domenica 25 ore 18.00 e 20.30;
martedì 27 ore 18.30; mercoledì 28 ore 18.30;
sabato 3 ore 21.00; domenica 4 ore 18.00.

Atto di difesa il processo Rivonia:

Martedì 27 ore 21.00; mercoledì 28 ore 21.00.

Attacco al treno:

Domenica 4 ore 20.30.

Belle e Sebastien:

Sabato 3 ore 18.15.